



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____
Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

VI^ AREA SOCIO CULTURALE

DETERMINAZIONE

N. 122 del 18.03.2014

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse inerente l'Affidamento Gestione Centro Diurno Socio Educativo per Minori.

In data 18 marzo 2014, nella residenza Municipale, su proposta del responsabile del procedimento e istruttore del presente provvedimento sig.ra Rosa Gravina

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr. Francesco Perrone

PREMESSO che

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTO il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014.

VISTO, altresì, il Decreto del 13/02/2014 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014.

Vista la propria determina N. 604 del 20/12/2013;

Vista la determinazione della Regione Puglia N. 0077 DEL 29/01/2014;

Vista la D.G.C. n. 45 del 07/03/2014;

Visto l'art. 107 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

Considerato che il Comune di Castellaneta intende affidare, in regime di convenzione, in base a selezione ad evidenza pubblica, il Centro Diurno Socio Educativo per Minori, sito in Via Pirandello n. 26/28 in Castellaneta (TA);

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione dell'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE avente ad oggetto: AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI", che in allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;

Visto il D.Lgs.vo n. 267/2000;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare l'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE avente ad OGGETTO: AFFIDAMENTO GESTIONE CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
2. di dare atto che si provvederà a dare massima pubblicità al suddetto Avviso tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune di Castellaneta, on line sul sito del Comune di Castellaneta, e con manifesti da affiggere negli appositi spazi pubblicitari comunali fino al 7 aprile 2014.
3. di dare atto altresì che la presente determina non comporta alcun impegno di spesa per il ns. Ente perché la Regione Puglia provvederà direttamente alla liquidazione delle somme dovute attraverso i buoni di conciliazione e tramite l'ambito di zona 1 con Comune Capofila Ginosa (TA), mentre la differenza della retta sarà a carico delle famiglie in base all'ISEE del nucleo familiare di appartenenza del minore.

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Settore Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE OGGETTO: AFFIDAMENTO GESTIONE “CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI”

IL DIRIGENTE

VISTA LA PROPRIA DETERMINA N. 604 DEL 20/12/2013;

VISTA LA DETERMINAZIONE REGIONALE N. 0077 DEL 29/01/2014;

VISTA LA D.G.C. N. 45 DEL 07/03/2014;

VISTO L'ART. 107 DEL D.LGS.VO N. 267/2000 E S.M.I.;

RENDE NOTO

che questo Ente intende affidare, in regime di convenzione, la gestione del **CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI** per l'espletamento delle attività di aggregazione-ludico-ricreative, **art. 52 Reg. Regionale n. 4/2007**, per massimo n. **30 utenti minori** in età compresa tra i 6 e i 18 anni.

Le attività previste dal progetto avranno la durata di mesi 12 (dodici) con decorrenza dalla data di stipula della convenzione per l'affidamento del servizio, per n° 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 20:00.

Le attività saranno svolte nella sede dell'ex Ludoteca Comunale, struttura accreditata dalla Regione Puglia ed iscritta al Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai minori, con numero repertorio 0077 del 29/01/2014.

Il Comune di Castellaneta, pertanto, intende selezionare apposite proposte progettuali formulate da soggetti terzi che non presentino organizzazione d'impresa.

In osservanza del Regolamento Regionale del 18/01/2007 n. 4, di cui alla legge Regione Puglia n. 19 del 10 luglio 2006, i soggetti proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione negli appositi albi, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- Compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività da realizzare;
- Attività svolta sul territorio di riferimento, di durata almeno annuale, nel settore oggetto dell'attività ovvero in settori affini ad esso;
- Esperienza documentata, di durata almeno triennale, con riferimento alla tipologia di attività da realizzare.

L'ente affidatario dovrà utilizzare personale con la seguente qualifica, in base a quanto disposto dal Reg. Reg. 4/2007: educatore qualificato con titolo di studio adeguato e compatibile con le attività

previste dal progetto, e due operatrici polifunzionali, salvaguardando i due dipendenti che hanno prestato servizio presso la Ludoteca Comunale, per un totale di n. tre operatori.

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: Euro 58.244,40 per 12 mesi.

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane Euro 58.244,40 (n.1 educatore professionale, n. 2 operatrici polifunzionali);

Per il Concessionario il corrispettivo sarà costituito dalla gestione funzionale ed economica della struttura affidata con acquisizione dei relativi ricavi per tutta la durata della concessione. Inoltre, al concessionario potranno essere corrisposte, sulla base dei servizi attivati e dei minori frequentanti, la quota delle rette al netto della franchigia, in relazione all'ISEE del nucleo familiare di appartenenza, a valere sulle risorse finanziarie della Regione Puglia relative all'intervento "Buoni servizio di conciliazione", erogati dalla Regione Puglia di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità n. 279 del 28 marzo 2013.

Si dà atto che con d.g.c. n. 45 del 07/03/2014 la Giunta Comunale ha deliberato l' utilizzo in comodato d' uso gratuito della struttura comunale sita in questo Comune su Via Pirandello n. 26/28 autorizzata ad accogliere il Centro Socio Educativo Diurno per Minori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del soggetto che avrà presentato la migliore offerta tecnico qualitativa-economica, valutata secondo i parametri di seguito indicati:

- punti 60 su 100 per l'offerta tecnica, ovvero per la qualità organizzativa, validità del progetto educativo gestionale e per le potenzialità di sviluppo di ulteriori servizi/iniziative;
- punti 40 su 100 per l'offerta economica, riferita alla tariffa mensile applicata alle famiglie.

Le offerte saranno valutate da una Commissione, che sarà nominata dopo il termine fissato per la loro presentazione.

La Commissione potrà richiedere ai soggetti concorrenti, nel corso della disamina delle offerte, tutte le precisazioni, delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio oggettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

La Commissione, provvederà all'attribuzione dei punteggi, che saranno suddivisi ed assegnati in base ai seguenti elementi di valutazione:

1) OFFERTA TECNICA punteggio massimo: 60/100.

- QUALITA' ORGANIZZATIVA fino a punti 10.

Il punteggio sarà attribuito in base:

a) esperienza maturata nell'erogazione dei servizi per minori.

(Sarà valutata solo quella eccedente il periodo necessario per l'accesso – punti 1 per ogni anno educativo di servizio espletato con possibilità di cumulo, ad esclusione dei periodi concomitanti. Il punteggio sarà assegnato solo con indicazione precisa della tipologia di servizio e delle date di inizio e termine dell'attività), max punti 4;

b) comunicazione sociale e marketing dei servizi. Punti 1 per ciascuna attività proposta, di cui sia dettagliatamente indicata natura, modi e tempi di realizzazione, max punti 5;

c) certificazione di sistema di qualità aziendale inerente i servizi per minori.(Il punteggio sarà assegnato in presenza di certificazione che attenga ad uno o più' dei citati servizi), punti 1.

- PROGETTO EDUCATIVO GESTIONALE DEL SERVIZIO fino a punti 30.

Dovrà essere presentata una relazione contenente il progetto educativo-gestionale nel quale devono essere sviluppati i seguenti punti:

a) articolazione e organizzazione della giornata educativa e delle attività da realizzare

(Descrizione dettagliata della giornata tipo con esplicito riferimento alle azioni, al significato e allo stile adottato dagli operatori, alla scelta dei materiali proposti e d'uso);

b) modalità di accoglienza dei minori e dei genitori all'ingresso esplicitando le scelte organizzative

- e metodologiche che il servizio adotta per il sostegno alla prima fase di frequenza al servizio per i nuovi ammessi, per i frequentanti degli anni precedenti e i trasferiti da altri servizi;
- c) modalità di integrazione di minori disabili o in condizioni di svantaggio sociale evidenziando le strategie per promuoverne l'inserimento e il rispetto della diversità;
- d) rapporto e coinvolgimento dei nuclei familiari. Dovranno essere esplicitate le modalità di comunicazione, di informazione e di confronto, individuali e di gruppo, nonché le forme di partecipazione adottate;
- e) organizzazione e strumenti di lavoro del gruppo educativo e apporto di materiale ludico;
- f) organizzazione e utilizzo degli spazi interni ed esterni.

Per ciascun punto sviluppato sarà attribuito un punteggio tra 0 e 5 punti come di seguito:

descrizione generica punti 0;

descrizione sufficiente/parzialmente adeguata punti 2;

descrizione adeguata punti 3,5;

descrizione più che adeguata/ottimamente dettagliata punti 5.

SERVIZI AGGIUNTIVI E/O INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI fino a punti 20.

Al fine di utilizzare appieno il bene immobile e affinché la struttura sia pienamente attiva e operante sul territorio, potranno essere allocati nello stesso, al di fuori dell'orario e dei tempi di funzionamento del centro diurno, nel rispetto dell'art. 52 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'immobile:

- ulteriori servizi socio-educativi per minori (come previsto all' art. 89 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.), con tariffe di libero mercato.

Per ogni servizio di cui il concorrente presenti una proposta progettuale con indicazione dei destinatari, delle modalità organizzative, dei tempi di realizzazione, dei costi a carico degli utenti, sarà attribuito un punteggio tra 0 e 6 punti:

descrizione generica punti 0;

descrizione sufficiente punti 2 ;

descrizione adeguata punti 4;

descrizione più che adeguata / significativa ottimamente dettagliata punti 6.

Al fine di promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del minore e il sostegno alle famiglie nel compito educativo, potranno essere realizzati:

-Punti 3 per ogni servizio che illustri dettagliatamente il progetto educativo, l'organizzazione, le modalità, i tempi di realizzazione, i costi a carico degli utenti.

Al fine di offrire occasioni di impiego positivo del tempo libero con funzione educativa a favore di minori nella fascia d'età della scuola primaria, potranno essere realizzati:

- servizi educativi di tempo libero (come previsti all'art. 103 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm. e ii.), con tariffe di libero mercato.

Per l'attribuzione del punteggio dovranno essere realizzate attività per un periodo non inferiore a due mesi, anche non continuativi, con dettagliata illustrazione del progetto educativo, dell'organizzazione, delle modalità, dei tempi di realizzazione e dei costi a carico degli utenti:

descrizione generica punti 0;

descrizione sufficiente punti 2;

descrizione adeguata punti 4;

descrizione più che adeguata / significativa ottimamente dettagliata punti 6.

Al fine di promuovere momenti di incontro e socializzazione a favore delle famiglie e dei minori, potranno essere realizzate:

- iniziative estemporanee (feste di compleanno, di carnevale ecc.), con tariffe di libero mercato

- con indicazione dettagliata dei destinatari, dell'organizzazione, delle modalità, dei tempi di realizzazione e dei costi degli utenti saranno attribuiti punti 2.

Si precisa che le indicazioni e le notizie fornite nell'ambito dell'offerta tecnico-progettuale assumono la forma dell'autocertificazione e pertanto esse vengono rese nella piena consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale cui si può

andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, è data facoltà ai concorrenti di documentare preventivamente, in tutto o in parte, le dichiarazioni rese tramite la presentazione della relativa documentazione. In caso di aggiudicazione, e fermo restando le verifiche e gli accertamenti effettuati d'ufficio, il soggetto aggiudicatario dovrà, entro il termine che sarà stabilito, comprovare con idonea documentazione quanto dichiarato.

2) OFFERTA ECONOMICA punteggio massimo: 40/100. All'offerta economica viene attribuito un punteggio max di 40 punti.

Il punteggio massimo verrà assegnato all'offerta valida con percentuale di ribasso più elevato sull'importo delle rette da applicare agli utenti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi inferiori sulla base della seguente formula:

A = Prezzo offerta da valutare;

B = Prezzo offerta più bassa;

X = Punteggio attribuito all'offerta.

GARANZIE PER GLI UTENTI

Al gestore del servizio è richiesto:

- Un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000;
- Una copertura assicurativa per infortuni e una per RCT e RCO con un massimale di € 5.000.000,00;
- Un documento di valutazione rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008, piani di emergenza e relativa formazione degli operatori;
- La garanzia di non cedere in subappalto tutti o parte dei servizi;
- La garanzia di continuità del servizio per tutta la durata dell'incarico.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto, in base alla sommatoria dei punti relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi del R.D. n. 827 del 23 Maggio 1924.

La presentazione della proposta progettuale è impegnativa per il soggetto proponente ma non per il Comune di Castellaneta, e, che pertanto è fatta salva, comunque, la riserva di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'Ente procedente, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute, o per comprovati motivi di pubblico interesse.

I soggetti interessati potranno far pervenire **in busta chiusa** con l'indicazione del mittente e la dicitura- **proposta progettuale per manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio Centro Diurno Socio – Educativo per Minori** – all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellaneta (TA), Piazza Principe di Napoli, entro e non oltre **le ore 12:00 del 07/04/2014**.

Il plico dovrà contenere:

- Richiesta di partecipazione;
- Relazione dettagliata sull'esperienza maturata dal soggetto proponente nella gestione di servizi ed attività educative a favore di minori, nell'ambito delle attività di socializzazione ed animazione, delle attività di supporto alla scuola, delle attività culturali e ludico- ricreative;
- Statuto – atto costitutivo della struttura del soggetto proponente,
- Proposta progettuale, comprensiva delle descrizioni delle attività;
- Offerta economica;
- Elenco nominativo del personale da impiegare, completo di dati anagrafici, titolo di studio e curriculum vitae.

Le eventuali proposte inviate tramite posta ordinaria, dovranno pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Non farà fede il timbro postale in quanto le richieste dovranno pervenire all' Ente entro e non oltre il termine indicato.

Ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i loro dati personali saranno utilizzati dal Comune di Castellaneta (TA) esclusivamente per l' espletamento di quanto in argomento. I dati saranno trattati anche con l' ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento e' il Comune di Castellaneta , in persona del suo legale rappresentante. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche Sociali dott. Francesco Perrone .

La presentazione dell'offerta non è vincolante per l'Ente Comunale, che si riserva di valutare e scegliere ulteriori proposte progettuali che dovesse ritenere più idonee per i fini prospettati.

IL DIRIGENTE DELLA VI^ AREA
(DR. FRANCESCO PERRONE)

IL RESPONSABILE DELLA VI AREA
F.to Dr. Francesco PERRONE

L'ISTRUTTORE DEL PROVVEDIMENTO
F.to Rosa GRAVINA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Francesca CAPRIULO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 18 marzo 2014

Il Capo Area/resp. proc.
F.to Dr. Francesco PERRONE